

CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 13 APRILE 2011

APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO PROVINCIALE. PIANO ISTRUZIONE FORMAZIONE POLITICHE DEL LAVORO E SERVIZI PER L'IMPIEGO.

PERNIGOTTI

Ho già parlato di questo argomento in commissione, affermando alcune note positive su quanto fatto fino ad oggi dalla provincia. Io stesso ho accompagnato, nella zona est di Genova e nel Tigullio, ai centri per l'impiego persone che volevano iscriversi e apprendere notizie, così ho potuto verificare quale fosse l'approccio e come funzionassero i centri. Questo senza farmi identificare, ma da perfetto cittadino sconosciuto. Ho potuto verificare una risposta positiva. E i dati che leggo sul progresso, su quello che è stato fatto, non sono sicuramente negativi, anzi ritengo che i dati forniti sui giovani e sulle persone che tentano di ricollocarsi nel mondo del lavoro, e poi attraverso i corsi trovano possibilità, sono dati che mi sembrano positivi.

Io chiederei, se possibile, una maggiore informazione per quanto riguarda i titolari di imprese e delle aziende a partita IVA, che possono fare i corsi. Come ho già spiegato, almeno nella mia zona esistono interi settori professionali che, per esempio, d'inverno non operano, sono fermi, e quindi potrebbero accedere favorevolmente ad un corso col famoso bonus di € 1800. che esiste anche per i datori di lavoro. Ma non lo fanno. Come si potrebbe fare? Pensavo, per esempio, che si potrebbe informarli attraverso i dottori commercialisti, coloro che hanno i libri paga di queste aziende, tramite i quali credo che sia abbastanza semplice arrivare alle loro email e inviare la documentazione in modo capillare. Inoltre, fino a poco tempo fa avevo verificato che sul sito della provincia le varie possibilità dei corsi di formazione non erano scaricabili in pdf. Si potevano consultare, ma non si poteva scaricare completamente la "brochure". Se si potesse creare il pdf, che può essere diffuso in modo più capillare, forse si avrebbe un ritorno a maggiore.

Queste sono solo idee propositive, non sono certo critiche, ma semplicemente delle considerazioni che faccio partendo dal territorio. Come ho potuto verificare, esistono delle tipologie di possibili utilizzatori non ancora raggiunti.

Una cosa mi preme di dire, anche se questo non cambia il mio giudizio favorevole su quanto fatto: mi sono sempre chiesto perché l'accreditamento di questi

centri di formazione professionali non venga gestito dalla provincia, ma dalla regione. Credo che, se noi siamo distribuiti sul territorio, organizziamo i corsi e verifichiamo anche che vengano fatti in un certo modo, mi sembrerebbe opportuno che tutto quello che è legato all'accreditamento, alla verifica di tutti i connotati delle società in gioco per effettuare formazione, dipenda da noi. Non mi pare che ad oggi sia così. Questo mi dispiace perché, rispetto alla competenza dimostrata sui centri per l'impiego per quanto riguarda la formazione, mi sembrerebbe utile avere una voce in capitolo. Questo se ho capito bene tutto bene tutto il sistema, così come è stato organizzato fino ad oggi.

Comunque preannuncio sin da adesso, rispetto ai dati ricevuti, un voto positivo su questa pratica.